

Asi

CON LA REALIZZAZIONE DEL PARCO TECNOLOGICO A TEMA SI VENGONO A CREARE NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PER LA ZONA E NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO ATTRAVERSO UNA RICADUTA ECONOMICA CHE COINVOLGE ANCHE LE ZONE LIMITROFE PER L'INDOTTO CHE SI VERRA' A CREARE IN TUTTA LA REGIONE LAZIO.

Consorzio, nasce il Parco tecnologico a tema

Il Consorzio industriale Roma Latina approva la variante urbanistica di Castel Romano

Claudio Mascagni

Un parco tecnologico, un centro commerciale e nuovi flussi occupazionali.

E' questa l'idea varata e portata avanti con caparbieta' dal consiglio di amministrazione del Consorzio Industriale Roma Latina, che riunitosi sotto la presidenza di Luigi Torelli, ha deliberato la proposta di realizzazione di un "Parco Tecnologico a Tema" e di sottoporre a verifica la realizzazione di un Centro Commerciale collegato al Parco, tenendo conto delle indicazioni che saranno date dalla Regione Lazio tramite i competenti assessorati.

Dopo la delibera dell'organismo è necessario avviare lo studio di una variante urbanistica dell'agglomerato di Castel Romano, che dovrà tenere conto delle indicazioni che verranno date dalla Regione in special modo per i carichi urbanistici sostenibili per le varie destinazioni d'uso (produttivo, commerciale, ricreativo, ricettivo).

Già in tempi recenti le ditte interessate (Cinecittà World SpA, Cinecittà Pontina SpA, Sofim 87

Srl ed Edilparco SpA) avevano sollecitato il Consorzio ad attivare le procedure per l'adozione della variante urbanistica finalizzata alla realizzazione del "Parco Tecnologico a Tema" e di verificare con i competenti uffici e assessorati regionali la realizzabilità e compatibilità della struttura commerciale.

Dietro queste sollecitazioni il presidente Torelli, ritenuta l'iniziativa di fondamentale importanza per lo sviluppo produttivo dell'agglomerato, ha sottoposto l'argomento all'ordine del giorno del cda per avviare l'elaborazione di una variante urbanistica per l'agglomerato di Castel Romano, coinvolgendo, nelle fasi delle verifiche tecniche, anche il Comune di Roma, sul cui territorio dovrebbe

essere realizzato il "Parco Tecnologico a Tema".

L'iniziativa per la realizzazione del "Parco Tecnologico a Tema" è di ampia ricaduta regionale, nazionale ed internazionale ed è stata concepita sulla base dei massimi modelli mondiali nel settore e rappresenta ad oggi il maggior

investimento nell'entertainment da realizzarsi nel nostro Paese. L'obiettivo da parte del Consorzio è proprio quello di creare occupazione alla forza lavoro insistente sulle zone della provincia di Roma e Latina, sia in modo diretto che attraverso il cosiddetto indotto occupazionale.

«Ma è soprattutto sulla ricaduta lavoro che si aprono le maggiori prospettive - ha infatti affermato il presidente Luigi Torelli - . Si stima, infatti, che tra assunzioni dirette ed indotto possano crearsi qualcosa come qualche migliaio di posti di lavoro, in un momento in cui l'Italia, così come le altre nazioni dell'ambito occidentale, si vede costretta a subire un pesante rallentamento economico. Quindi, ci troviamo di fronte ad una valenza non solo industriale ma anche sociale, che abbiamo voluto responsabilmente accogliere sperando di poter concretizzare tutti insieme qualcosa di estremamente positivo, nel pieno rispetto delle norme e delle regole amministrative. Speriamo sia al più presto una realtà operativa».

La volontà di creare il parco è di ampia ricaduta

